



OGGETTO: Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra il Ministero dell'istruzione dell'Università e della Ricerca e la Regione Marche per la realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal servizio Istruzione, Formazione e Lavoro dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la proposta del dirigente del servizio Istruzione, Formazione e Lavoro che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di approvare lo schema di protocollo d'intesa, di cui all'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da sottoscrivere tra il Ministero dell'istruzione dell'Università e della Ricerca e la Regione Marche per la realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale;
2. di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa, autorizzandolo ad apportare allo stesso protocollo lievi modifiche eventualmente necessarie;



3. di stabilire la validità del protocollo d'intesa per gli anni 2009 e 2010;
4. di dare mandato alla P.F. Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni a provvedere agli atti per il funzionamento del Comitato paritetico previsto nel protocollo d'intesa.

Alla copertura dell'onere di cui al presente atto per un importo stabilito complessivo di euro 1.000.000,00 si provvederà con la dotazione del capitolo 32101666 bilancio 2009 residui 2007 (E/20204002 e 20115002 acc.ti 4269 e 4270/2007) decreto trasporto a residui 418/2009.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dr. Bruno Brandoni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Dr. Gian Mario Spacca)

Y



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- Normativa di riferimento

Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 art. 64, comma 3;

Decreto Legge 25 settembre 2009, n. 134, recante "Disposizioni urgenti per garantire la continuità del servizio scolastico ed educativo per l'anno 2009/2010";

D.M. n. 82 del 29 settembre 2009.

- Motivazione

Il piano programmatico di cui all'art. 64 della Legge 6 agosto 2008, n. 133 definisce gli interventi di razionalizzazione necessari per il conseguimento di specifici obiettivi di risparmio.

Le azioni necessarie per conseguire gli obiettivi del piano sono articolate in tre aree:

- revisione degli ordinamenti scolastici;
- riorganizzazione della rete scolastica, compresi i Centri Territoriali permanenti per l'Educazione degli Adulti e i corsi serali;
- razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane delle scuole.

Le azioni attivate per il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane delle scuole sono consistite nella modifica dei parametri per la formazione delle classi con riguardo ai valori minimi e massimi e la costituzione delle classi iniziali di ciclo esclusivamente in base al numero degli iscritti, a prescindere dagli indirizzi di studio e/o dal tipo di classe richiesto; nell'indicazione dei valori 0,20, 0,10 e 0,10 per l'incremento da conseguire nel rapporto alunni/classi in ciascuno dei tre anni scolastici a partire dall'a.s. 2009/2010; nel superamento della codocenza e la limitazione delle compresenze nelle attività di laboratorio; nella riconduzione a diciotto ore di tutte le cattedre della scuola secondaria di 1 e 2 grado; nell'accorpamento delle classi di concorso con una comune matrice culturale e professionale.

Per il personale ATA sono stati previsti nuovi criteri per la definizione e distribuzione con la salvaguardia, per quanto possibile del personale amministrativo.

Il piano programmatico in ultimo stabilisce il quadro numerico della diminuzione che deve essere realizzata per il personale docente ed ATA nell'arco di tre anni a partire dall'a.s. 2009/2010.

In esito a quanto stabilito nel piano programmatico, nella Regione Marche per l'anno scolastico 2009/2010 il personale docente è diminuito di n. 927 unità e il personale ATA di n. 406 unità.

Tale diminuzione di personale è stata in parte compensata con i pensionamenti, ma il restante personale rimasto senza lavoro è costituito da precari docenti e personale ATA che non hanno visto rinnovato il contratto annuale di lavoro.

A seguito delle problematiche sorte per la moltitudine di docenti e personale ATA senza lavoro, il Governo ha approvato in data 25 settembre 2009 il Decreto Legge n. 134 ad oggetto "Disposizioni urgenti per garantire la continuità del servizio scolastico ed educativo per l'anno 2009/2010" in cui è previsto, per i precari che non potranno avere



conferma di supplenza, il diritto ad una indennità di disoccupazione, alla precedenza nelle nomine temporanee da parte dei dirigenti scolastici e alla valutazione, dell'anno scolastico "ai soli fini dell'attribuzione del punteggio nelle graduatorie ad esaurimento....". Potranno inoltre essere utilizzati fino ad otto mesi su progetti finanziati dalle Regioni e svolti in collaborazione con le Regioni stesse per attività di carattere straordinario, anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo di istruzione.

La Giunta Regionale delle Marche già nel "Programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro anno 2009" approvato con Delibera n. 1039 il 22 giugno 2009 ha previsto la somma di € 200.000,00 per un intervento denominato "Progetto sperimentale di formazione permanente per personale della scuola - docenti e ATA - non occupato" e con l'approvazione del presente protocollo si impegna a prevedere e ad attribuire in sede di valutazione dei progetti (finanziati con fondi europei, statali e regionali) una priorità alle proposte progettuali che coinvolgono e utilizzano il personale di cui al Decreto Legge 25 settembre 2009, n. 134.

Oltre alle già citate misure per consentire l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti, con l'allegato protocollo si prevede l'impegno straordinario e provvisorio del personale che ha perduto l'incarico o la supplenza annuale per interventi e progetti che rispondano all'esigenza di innalzare la qualità complessiva dell'offerta formativa, di favorire l'innovazione didattica, di intervenire per favorire il successo scolastico anche in situazione di disagio, al fine del riconoscimento, per il servizio reso, del punteggio di cui al D.L. 25 settembre 2009, n. 134.

Ai sensi del D.M. 82/2009 sono pervenute all'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche n. 625 richieste di inserimento negli elenchi "prioritari" per il conferimento da parte dei dirigenti scolastici delle supplenze temporanee per assenze del personale in servizio nelle rispettive scuola, con precedenza assoluta rispetto a quello inserito nelle graduatorie di circolo e di istituto, per tutti gli insegnamenti o i profili professionali per i quali ha titolo in base all'inserimento nelle graduatorie ad esaurimento per quanto riguarda i docenti, e ad esaurimento e permanenti per il personale A.T.A. (art. 1, comma 5, e art. 2 comma 1, del D.M. 82/09), come previsto nel D.L. 25 settembre 2009, n. 134.

L'onere delle supplenze sarà a carico del MIUR, la Regione Marche si impegna ad attivare, con avviso pubblico, progetti a valere su risorse FSE ed eventuali ulteriori risorse regionali che verranno stanziare per questi provvedimenti.

- Esito dell'istruttoria

Sulla scorta delle motivazioni sopra esposte si propone all'approvazione della Giunta regionale la presente deliberazione ad oggetto: Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra il Ministero dell'istruzione dell'Università e della Ricerca e la Regione Marche per la realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale.

Il responsabile del procedimento

D.ssa Graziella Cirilli



Posizione di Funzione Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni

VISTO
Il dirigente responsabile
(D.ssa Graziella Cirilli)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la disponibilità della somma di € 1.000.000,00 di cui al presente atto sulla dotazione del capitolo 32101666 bilancio 2009 residui 2007 (E/20204002 e 20115002 acc.ti 4269 e 4270/2007) decreto trasporto a residui 418/2009.

IL RESPONSABILE
(Dott. Tommaso Patrizi)

Y



PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Il dirigente del servizio
(Dr. Mauro Terzoni)

La presente deliberazione si compone di n. 13 pagine, di cui n. 6 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
(Dr. Bruno Brandoni)

B. Brandoni



Allegato A) alla deliberazione n. del

ACCORDO

Tra

MIUR

e

Regione Marche

per

“La realizzazione di interventi finalizzati all’integrazione e al potenziamento dell’offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale”

[Handwritten signature]

✓



PREMESSO

- che dai risultati scaturiti dalla recente indagine OCSE - PISA sul "Livello di competenza dei quindicenni italiani" l'Italia risulta un paese connotato da una consistente percentuale di allievi con scarse competenze di base, logico-matematiche, nonché scarsa capacità di *problem-solving*;
- che l'attuale contesto economico rende sempre più necessarie politiche di integrazione tra scuola, formazione e mondo del lavoro;

PRESO ATTO

- che la Regione Marche, nel quadro degli obiettivi di Lisbona e allo scopo di favorire il rafforzamento, lo sviluppo e la valorizzazione del capitale umano nel territorio, considera prioritario consolidare una strategia appropriata, anche in concorso con le iniziative statali, per migliorare la qualità complessiva del sistema educativo regionale attraverso una più efficace offerta del sistema di istruzione e di quello integrato di istruzione e formazione;
- che, per perseguire i suddetti obiettivi, il Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013 sull'Asse III – Inclusionione sociale – prevede lo sviluppo di percorsi di integrazione e il miglioramento dell'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati con particolare riferimento al recupero delle competenze, e sull'Asse IV – Capitale Umano – prevede specifici interventi finalizzati ad elaborare e introdurre delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorare l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, nonché per aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza;
- che in coerenza con gli obiettivi definiti dal Quadro Strategico Nazionale gli interventi a favore dell'innalzamento della qualità dell'istruzione saranno realizzati anche attraverso la confluenza di risorse comunitarie e nazionali con i piani di intervento relativi ai fondi FESR, FSE e FAS;
- che la Regione Marche ha attivato interventi specifici mirati a:
 - o potenziare le capacità di scelta dei giovani in un passaggio delicato e determinante per i loro percorsi formativi e di vita;
 - o far acquisire ai giovani competenze di base adeguate all'inserimento nella vita sociale e al proseguimento degli studi, nonché competenze tecnico-professionali per un immediato ed autonomo inserimento nel mondo del lavoro;
 - o sviluppare in favore dei giovani che in precedenza hanno abbandonato il mondo della scuola processi di insegnamento/apprendimento diversi da quelli tradizionali con capacità attrattive, in termini di linguaggi e di metodologie didattico/relazionali, e occasioni di incontro con la cultura del lavoro;
 - o sostenere le conoscenze di giovani e adulti stranieri nella scuola e nel mondo del lavoro con percorsi finalizzati all'apprendimento della lingua italiana e quelle di giovani italiani nell'apprendimento di lingue straniere con particolare riferimento all'inglese;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

- potenziare nei giovani, fin dai primi anni di formazione, competenze scientifiche e linguistiche capaci di contribuire in misura rilevante a una formazione di base completa, necessaria a cogliere le potenzialità di sviluppo del territorio e di occupazione futura;
- rinnovare e potenziare i laboratori nelle scuole a sostegno della didattica laboratoriale allo scopo di far acquisire ai giovani metodologie, conoscenze, abilità e competenze verificabili e significative.
- Sostenere azioni formative per la prevenzione sui rischi alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro a favore dei giovani in tutte le Istituzioni scolastiche.

CONSIDERATO

- che la programmazione comunitaria 2007-2013, nell'ambito di una politica complessiva di *life long learning*, pone come obiettivi prioritari l'innalzamento dei livelli di apprendimento e delle competenze chiave, nonché la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, nel rispetto dei principi di equità nell'accesso ai percorsi migliori;
- che un obiettivo trasversale del QSN 2007-2013 è quello di elevare le competenze dei minorenni e la capacità di apprendimento della popolazione nel suo complesso;
- che un ulteriore valore aggiunto è costituito dalla sinergia degli interventi dei programmi nazionali con quelli regionali, basata su una costante attività di concertazione;
- che il conseguimento di più elevate e più diffuse competenze e capacità di apprendimento si può realizzare rafforzando e integrando gli interventi nazionali con quelli regionali a favore di una maggiore attrattività della scuola e del miglioramento della qualità del servizio di istruzione e formazione in generale;

RITENUTO

che il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e la Regione Marche debbono:

- sostenere l'innalzamento del livello della qualità del sistema educativo regionale con interventi sinergici;
- promuovere attività didattiche che, avvalendosi di metodologie innovative, rendano più attrattivo l'apprendimento e promuovano il successo scolastico;
- conseguire una più razionale ed efficace distribuzione dell'offerta educativa sul territorio regionale, rispettando le vocazioni culturali, produttive, formative e occupazionali espresse dal territorio stesso;
- potenziare l'offerta formativa per consentire ai giovani minorenni di rimanere all'interno del circuito formativo per il tempo necessario ad assolvere all'obbligo di istruzione/ diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;

VISTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

- Il Consiglio Europeo di Lisbona 23-24 marzo 2000 in cui è stato concordato un nuovo obiettivo strategico per l'Unione, al fine di sostenere l'occupazione, le riforme economiche e la coesione sociale nel contesto di un'economia basata sulla conoscenza;
- Il DPR n. 275 del 8 marzo 1999, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- La Legge Costituzionale 3/01, che ha riconosciuto alle Regioni la potestà legislativa, concorrente con quella dello Stato, in materia di istruzione, tranne che per le norme generali;
- La Legge del 28 marzo 2003, n. 53 “ Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- L'Accordo tra MIUR, MPLS, Regioni e Province Autonome, sancito in Conferenza Unificata il 15 gennaio 2004 per la definizione degli *standard* formativi di base minimi nazionali;
- L'art.1 comma 622 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) con cui si dispone l'innalzamento dell'obbligo scolastico e l'elevamento dell'accesso al lavoro;
- La Legge del 2 aprile 2007, n. 40: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7 recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese. ESTRATTO: Art. 13 sulle Disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica, cc.1-8 ter;
- Il Decreto Ministero Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139: Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296- Documento tecnico – Allegato 1: Assi culturali – Allegato 2: Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria;
- Il Decreto Interministeriale del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero del Lavoro e della previdenza Sociale del 29 novembre 2007 – “Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- Il Documento del 27 dicembre 2007 del Ministero della Pubblica Istruzione: Linee guida sull'obbligo di istruzione;
- Il Documento approvato il 14 febbraio 2008 dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome: Obbligo di istruzione. Linee guida per le agenzie formative accreditate ai sensi del DM del 29 novembre 2007;
- La Legge 6 agosto 2008, n. 133 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”: art 64, c. 4 bis sull'obbligo di istruzione;
- L'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro, della Salute e delle politiche sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale (5 febbraio 2009).



Allegato A: Repertorio delle 19 Figure professionali di riferimento a livello nazionale e dei relativi standard formativi minimi delle competenze tecnico-professionali dei percorsi sperimentali triennali;

- Il Decreto Legge 25 settembre 2009, n. 134, recante disposizioni urgenti per garantire la continuità del servizio scolastico ed educativo per l'anno 2009/2010;
- Il D.M. n. 82 29 settembre 2009, emanato in attuazione del citato D.L. n. 134/2009;
- Il QSN 2007/2013;
- Il Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013;
- Il PO Marche FSE 2007-2013.

Il MIUR
E
la REGIONE MARCHE

SANCISCONO IL SEGUENTE ACCORDO

I. Entrambe le parti si impegnano a raggiungere i seguenti obiettivi generali:

1. Garantire la sinergia degli interventi dei programmi nazionali con il programma regionale, attraverso una costante attività di concertazione;
2. Sostenere adeguatamente l'innalzamento del livello della qualità del sistema educativo nella Regione Marche promuovendo attività didattiche che, attraverso metodologie innovative, rendano più attrattivo l'apprendimento e promuovano il successo scolastico e formativo;
3. Sostenere l'obbligo d'istruzione/diritto-dovere all'istruzione e alla formazione attraverso l'integrazione tra scuola, formazione e lavoro;
4. Garantire una adeguata offerta educativa sul territorio regionale, rispettando le vocazioni culturali, produttive, formative ed occupazionali espresse dal territorio stesso;
5. Sostenere l'insegnamento della matematica, delle scienze e della tecnologia nel sistema educativo regionale;
6. Favorire l'innovazione didattica anche attraverso progetti sperimentali;
7. Sperimentare, di concerto con il Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, forme di alternanza scuola-lavoro e di apprendistato ai sensi del D. Lgs. n. 276/ 2003 e del D. Lgs. n. 77/2005;
8. Garantire l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa mediante: a) attività progettuali da realizzarsi in orario extra-scolastico; b) un diffuso potenziamento dell'offerta di istruzione e formazione professionale iniziale, anche attraverso programmi specifici di recupero dell'abbandono scolastico;
9. Ricorrere all'utilizzo del personale specializzato con esperienza pluriennale in materia di disabilità e recupero di soggetti a rischio di marginalità sociale e di ulteriore personale con professionalità nell'ambito della lingua italiana, delle lingue straniere e della matematica/scienza, di cui al Decreto Legge 25 settembre 2009, n. 134, recante disposizioni urgenti per garantire la continuità del servizio scolastico ed educativo per l'anno 2009/2010, ferma restando l'osservanza delle disposizioni relative all'utilizzo delle risorse regionali, provinciali e/o del Fondo Sociale Europeo. Il predetto personale sarà utilizzato per i progetti



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

regionali e per la copertura di supplenze brevi e saltuarie, per le quali abbia titolo e che si renderanno disponibili nella scuola di assegnazione. Coloro che sono impegnati in progetti regionali non possono accettare, durante lo svolgimento dei progetti stessi, supplenze temporanee.

II. Il Ministero si impegna:

- a riconoscere al personale di cui al D.L. 25 settembre 2009, n. 134, impiegato per le finalità di cui sopra, la valutazione dell'intero anno di servizio ai fini dell'attribuzione del punteggio nelle graduatorie ad esaurimento previste dall'articolo 1, comma 605, lettera c) della legge 27 dicembre 2006 n. 296. Al personale spetta, per i periodi in cui è utilizzato quale supplente, il trattamento economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale del comparto Scuola, da corrispondersi a carico dello stato di previsione del bilancio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con riferimento alle ore di servizio effettivamente svolte;
- a mettere a disposizione, relativamente alle scuole destinatarie dei progetti previsti dal presente accordo, le risorse finanziarie necessarie al pagamento delle supplenze brevi e saltuarie.

III. La Regione Marche si impegna:

- a realizzare attività di formazione permanente per personale della scuola – docenti e ATA – non occupato, di cui al punto 9 del presente protocollo;
- a prevedere e attribuire, in sede di valutazione dei progetti, una priorità alle proposte progettuali che coinvolgono e utilizzano il personale di cui al punto 9 del presente protocollo;
- a destinare, per l'anno 2009, risorse pari a un milione di euro per realizzare gli interventi;
- a destinare, relativamente all'anno 2010, risorse FSE, regionali, statali e FAS.

Per l'attuazione del presente protocollo è costituito un Comitato paritetico tra MIUR e Regione, presieduto dall'Assessore Regionale e composto dal Capo Dipartimento della Programmazione del Ministero, dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, dal Dirigente regionale della struttura competente, nonché da due componenti designati dalla Regione e due esperti designati dal Ministero.

Il presente Accordo ha efficacia negli anni 2009 e 2010.

Roma, 2009

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il Presidente della Regione Marche
